



GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 188

Adunanza 7 ottobre 2002

L'anno duemiladue il giorno 07 del mese di ottobre alle ore 17:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, William CASONI Vicepresidente e degli Assessori Franco Maria BOTTA, Ugo CAVALLERA, Mariangela COTTO, Antonio D'AMBROSIO, Caterina FERRERO, Giampiero LEO, Ettore RACCHELLI, ~~Giovanni Carlo LARATORE~~, ~~Gilberto PICHETTO FRATIN~~, ~~Roberto VAGLIO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: LARATORE, PICHETTO FRATIN, VAGLIO

(Omissis)

D.G.R. n. 13 - 7253

OGGETTO:

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di BACENO (VCO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

A relazione dell' Assessore BOTTA :

Premesso che il Comune di Baceno, dotato di uno Strumento Urbanistico Generale approvato con D.G.R. n. 130-19452 in data 26.10.1992, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 28 in data 29.5.1999, successivamente rettificata con deliberazione consiliare n. 73 in data 9.12.1999, la variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

constatato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 12.6.2000, rinviava, ai sensi del 13° comma dell'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante allo Strumento Urbanistico affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale alla Pianificazione e Gestione Urbanistica, con nota n. 9295/19.9ppu in data 10.7.2000, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Baceno, specificando i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Baceno, con deliberazioni consiliari n. 55 in data 11.12.2000, n. 59 in data 22.12.2000, n. 25 in data 9.7.2001 e n. 18 in data 9.4.2002, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata;

preso atto delle definitive valutazioni espresse dal Referente d'Area, territorialmente

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
Il sottoscritto attesta che la presente copia
composta da n. ... fogli è conforme all'originale

Torino li,

27 GEN. 2003

IL DIRIGENTE
Arch. Andrea MARINI

competente, della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con relazione in data 3.9.2002, si ritiene meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Baceno, adottata e successivamente rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 28 in data 29.5.1999, n. 73 in data 9.12.1999, n. 55 in data 11.12.2000, n. 59 in data 22.12.2000, n. 25 in data 9.7.2001 e n. 18 in data 9.4.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.9.2002, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate al perfezionamento, a norma di Legge, della proposta variante;

vista la Certificazione a firma del Responsabile del Procedimento e del Sindaco del Comune di Baceno in data 4.10.1999, attestante l'iter di formazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

visti i pareri del Settore Regionale per la Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico prot. n. 2999/20.4 in data 25.2.2002, prot. n. 9247/20.4 in data 17.6.2002 e n. 13206/20.4 in data 27.8.2002;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

vista la documentazione relativa alla Variante al P.R.G.C. vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 2 del deliberato;

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Baceno, in Provincia del Verbano Cusio Ossola, adottata e successivamente rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 28 in data 29.5.1999, n. 73 in data 9.12.1999, n. 55 in data 11.12.2000, n. 59 in data 22.12.2000, n. 25 in data 9.7.2001 e n. 18 in data 9.4.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.9.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Baceno, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 28 in data 29.5.1999 e n. 73 in data 9.12.1999, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- | | |
|-------------|---|
| . Elab. | - Studio geologico e geomorfologico |
| . Elab. | - Documentazione fotografica |
| . Tav.All.1 | - Carta geologica, in scala 1:25000 |
| . Tav.All.2 | - Carta geomorfologica, in scala 1:25000 |
| . Tav.All.3 | - Carta dell'idrografia superficiale, in scala 1:25000 |
| . Tav.All.4 | - Rilievo morfologico dei corsi d'acqua, in scala 1:10000 |
| . Tav.All.5 | - Carta di localizzazione di massima delle valanghe, in scala 1:25000 |

art.27

al fine di evitare dubbi interpretativi durante la prossima gestione del piano, nel titolo si intendono stralciate le parole "E COSTRUZIONI TEMPORANEE"; inoltre l'ultimo comma si intende rettificato attraverso la sostituzione della parola "realizzate" con "rialzate".

art. 28

considerato che l'Amministrazione Comunale con la propria controdeduzione non chiarisce nel merito quanto richiesto dalla scrivente Struttura nella propria precedente Relazione e considerate altresì le potenzialità che la norma in questione consente circa l'installazione di chioschi in tutte le fasce di rispetto del territorio comunale di Baceno, la stessa viene ricondotta ai contenuti di cui all'art. 27 L.R.56/77 e s.m.i. attraverso l'introduzione delle seguenti modifiche:

- nel titolo si intende stralciata la dizione "DA REALIZZARSI NELLE FASCE DI RISPETTO";
- al 4° puntino la dizione "nelle fasce di rispetto dei torrenti." Si intende sostituita con: "in tutte le fasce di rispetto".

art. 31

dopo le parole "Parco Naturale Alpe Veglia e Devero e dal" la parola "Piano" è sostituita con "Parco". Inoltre al fondo dell'articolo è inserita la seguente frase: ", modificata con D.C.R. n. 25-5745 in data 19.2.2002".

E' da intendersi altresì inserito il seguente comma: "Per quanto riguarda in particolare le 'strade in progetto', al di là di quanto rappresentato sulle tavole P6 e P7, le stesse dovranno assumere le caratteristiche specificate dall'articolo 28 delle N.T.A. del Piano Paesistico e realizzate secondo le indicazioni delle schede ad esse allegate."

art. 33

si prendere atto che la c.d. conferma la norma a suo tempo adottata riferita ad ambiti a ridosso o di raccordo delle aree residenziali, con la quale si vuole consentire la realizzazione oltre che delle residenze rurali, anche di strutture agricole, autorimesse funzionali alla residenza, ricostruzione di edifici rurali crollati, parcheggi pubblici e l'apertura di nuove strade rurali. Tutto ciò in assenza di puntuali individuazioni e ipotesi progettuali che potrebbe condurre ad un uso del territorio - in taluni casi di notevoli dimensioni - in contrasto con la filosofia di Piano sotto il profilo urbanistico. Da quanto sopra, al fine di garantire un corretto utilizzo del territorio nel suo complesso, si rende necessario intervenire sull'articolo in questione:

- 2° comma, si intende stralciata la frase che recita: "e quant'altro risulti...omissis...agricola in atto";